

# Multimedia

INFORMATICA  
& ELETTRONICA  
DI CONSUMO

## Gratuito, a pagamento e in HD il digitale terrestre si prende la tv

Lo spegnimento della televisione analogica ha creato in pochi anni un enorme mercato per i decoder DTT  
Flavio De Poli, Tele System: «Dopo lo switch off in Italia un ruolo importante nelle nazioni dell'est europeo»

### La storia

MARCO VENTIMIGLIA

MILANO  
mventimiglia@unita.it

Quando si parla di rivoluzione digitale nel mondo televisivo, lo sguardo dei più si posa sulle tv a schermo piatto che in poco tempo hanno infranto il mezzo secolo di egemonia dei modelli a tubo catodico. Ma in realtà esiste un altro apparecchio che ha giocato un ruolo altrettanto importante in questo gigantesco fenomeno di transizione, e poco importa che sia molto più piccolo o addirittura invisibile perché integrato, appunto, nello schermo piatto di cui sopra. «Nel nostro Paese in pochi anni siamo arrivati ad un numero di ricevitori per il segnale digitale terrestre televisivo largamente superiore ai 30 milioni. Di questi, una percentuale vicina al 60% è fatta di decoder stand-alone, mentre la rimanente parte comprende i ricevitori integrati all'interno della televisione».

A parlare è Flavio De Poli, ovvero il presidente dell'azienda italiana più importante del settore, Tele System, con una previsione di fatturato per l'anno in corso di 270 milioni di euro, ed una quota che copre circa un terzo del mercato nazionale dei decoder, senza dimenticare che l'industria veneta è attiva in altre tipologie di prodotto, televisori compresi, sempre legate alla fruizione audio-video.

«Lo switch off dalla tv analogica a quella digitale sta ovviamente favorendo aziende come la nostra - spiega De Poli - ma non basta a spiegare la grande espansione di



Grazie allo switch off televisivo, in Italia esiste già un parco di 30/40 milioni di ricevitori per il segnale digitale terrestre

### Il prodotto

**TS7900HD il box interattivo che legge due smart card**

Se ad un estremo ci sono i modelli zapper, all'altro si colloca il modello TS7900HD prodotto da Tele System che a fronte di un prezzo contenuto, intorno ai 150 euro, offre attualmente il meglio nell'ambito della ricezione digitale terrestre. L'apparecchio gestisce e riproduce il segnale in Alta definizione (fino a 1080i), con la

relativa uscita HDMI per il collegamento alla tv, ed è dotato di un doppio lettore di smart card che permette la visione degli eventi pay per view senza dover alternare le tessere. È poi presente una porta ethernet per la connessione alla banda larga, mentre un recente aggiornamento del software ha abilitato il collegamento di un hard disk esterno attraverso la presa USB che permette la registrazione e l'archiviazione delle trasmissioni.



Il decoder Tele System TS7900HD

Tele System. A premiarci è stata soprattutto la nostra capacità di adattamento alle continue trasformazioni del mercato dei decoder. All'inizio, infatti, l'unico segmento significativo era quello dei cosiddetti modelli zapper, ovvero il ricevitore base per la ricezione dei canali digitali trasmessi in chiaro. Poi, negli ultimi anni si è verificato il progressivo diffondersi dei modelli capaci di utilizzare i servizi interattivi, oltre che con lo slot per l'inserimento delle card a pagamento».

Per il numero uno di Tele System la rappresentazione di un'Italia divisa in due per quanto riguarda la fruizione televisiva digitale è abbastanza fuorviante: «In realtà il rapporto fra utenti del digitale terrestre e quelli del satellite è di quasi 10 a 1. E se prima la televisione satellitare era di fatto l'unica a proporre le trasmissioni a pagamento, adesso l'of-